

## ALLEGATO B

### P.O.R FSE 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

#### Asse IV Capitale umano

##### Linee di Attività I.1.1

**BANDO BORSE DI RICERCA,, DI DURATA BIENNALE, A FAVORE DI DOTTORI DI RICERCA/RICERCATORI.**

**PRIMA FASE: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE E/O OPERATIVA NEL TERRITORIO REGIONALE**

#### **SCHEDA TECNICA RELATIVA ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE E/O OPERATIVA NEL TERRITORIO REGIONALE**

*La scheda tecnica non può essere modificata, se non in termini di descrizione delle attività e degli obiettivi da perseguire.*

*Anche nel caso di rete di imprese, dovrà essere redatta un'unica **scheda tecnica**, sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partner, nonché dall'impresa con funzioni di capofila.*

#### DESCRIZIONE GENERALE DELLA SCHEDA TECNICA

<b>Ambito di riferimento</b> (art 6, punto 7.3 del Bando)	D. Chimica e tecnologie sui materiali per applic..
<b>Titolo della scheda tecnica</b>	Tecnologia applicata ai materiali lapidei, afferenti alla ricerca, alle attività di tutela, conservazione e restauro dei beni culturali e ambientali.

#### **B.1 Situazione attuale**

*(Illustrare le attività caratterizzanti l'impresa/e. Nel caso di rete di imprese dovranno essere illustrate le attività caratterizzanti ciascuna impresa appartenente alla rete – Massimo 5.000 caratteri)*

La società Interattiva è presente sul mercato del marketing culturale dove opera, senza soluzione di continuità, da oltre diciotto anni. Il know-how maturato si fonda sulla multidisciplinarietà. All'interno della società operano professionalità caratterizzate da specializzazioni talvolta antitetiche, formazioni umanistiche e scientifiche collaborano al fine di proporre all'utenza finale una variegata offerta di prodotto, caratterizzata da una grande flessibilità di soluzioni. Si spazia dall'installazione della mostra temporanea alla realizzazione del museo completo in tutti i suoi aspetti logistici e di gestione. Interattiva rivolge particolare attenzione alla comunicazione sia in chiave istituzionale che pubblica.

La dimensione didattica assume un ruolo fondamentale per la società che sviluppa specifici prodotti finalizzati al coinvolgimento di target di utenza sempre maggiori. Sensibile alle problematiche dei diversamente abili le installazioni e i supporti formativi vengono progettati e realizzati tenendo conto delle più recenti normative e soprattutto, costruendo il tutto in funzione dell'individuo, in maniera tale che tutti possano accedere alla totalità dei servizi e dell'offerta culturale. Il costante aggiornamento tecnico consente ad Interattiva di fornire supporti e consulenze tecniche in settori quali: la tutela e il restauro, l'Interior design a fini espositivi e la Fisica tecnica nelle componenti della microclimatica, dell'illuminotecnica, e dell'acustica. Operando in contesti di grande valore storico e storico-artistico, Interattiva investe risorse nei settori del monitoraggio e della diagnostica al fine di ottimizzare gli interventi pre e post restauro dell'edificio storico

garantendo una corretta gestione del bene dal punto di vista funzionale ed economico. Interattiva potendo operare sia nella fase progettuale dell'evento culturale sia in progress, quando viene chiamata ad intervenire su realtà che necessitano di correttivi o aggiornamenti di varia natura, propone un'offerta che prevede consulenze e forniture per:

- ☐ Redazione Statuto Museale
- ☐ Redazione Regolamento Museo
- ☐ Codice Deontologico dell'International Council of Museums – ICOM
- ☐ Indicizzazione e Catalogazione Opere/Collezioni
- ☐ Expertise Opere D'Arte
- ☐ Business Plane e Bilancio Museale
- ☐ Fattibilità Progetti
- ☐ Raggiungimento Standard Legislativi e Normativi
- ☐ Abbattimento Barriere della Fruibilità
- ☐ Formazione del Personale
- ☐ Sicurezza Passiva e Attiva
- ☐ Security e Safety Museale
- ☐ Gestione e Cura della Collezioni
- ☐ Conservazione e Restauro

Tra gli aspetti gestionali legati alla produttività del museo o della manifestazione culturale, un ruolo importante è riservato al fundraising. Tale attività si basa sulla qualità del prodotto offerto e sulla capacità di veicolarlo in termini di comunicazione, in maniera tale da renderlo appetibile sul mercato che, attribuendogli un valore intrinseco, rende remunerativo l'investimento degli sponsor.

## **B.2. Illustrazione della scheda tecnica**

*(Analisi e proposta delle nuove attività da realizzare rispetto agli obiettivi da perseguire. Illustrazione delle criticità attuali – Massimo 5.000 caratteri)*

Sono sempre più frequenti i casi in cui edifici sottoposti a ristrutturazioni o restauri presentano la necessità di manutenzione straordinaria o rifacimenti ancor prima del loro utilizzo. Il fenomeno è trasversale e si palesa sia in strutture moderne, sia in edifici storici. Nel caso di questi ultimi la metodologia di intervento e gestione degli immobili si complica a causa della dimensione epistemologica dell'edificio stesso.

Osservando il panorama reale si nota come il 60-70% degli edifici storici una volta restaurati vengano destinati a contenere opere, manufatti e reperti di valore storico-artistico in presenza di attività istituzionali collegate. Alle difficoltà riconducibili alla gestione dell'edificio si sommano quelle legate alla garanzia della corretta conservazione degli oggetti in esso contenuti. L'equilibrio tra questi due elementi viene puntualmente messo in crisi dalla dimensione legata al fattore antropico. Una fruizione non calibrata nel suo rapporto con l'edificio e il suo contenuto spesso causa interventi di correzione ma anche di vera forzatura che conducono in tempi brevi a danni anche rilevanti.

Obiettivo generale è la ricerca e codifica di standard metodologici e strumentali di monitoraggio delle interrelazioni tra spazio architettonico, quale luogo di conservazione di beni storici e artistici, e contesto operativo. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo sviluppo di un sistema innovativo di acquisizione ed elaborazione dei dati e gestione delle informazioni, in grado di evidenziare in modo il più possibile automatico e completo le specifiche problematiche dell'edificio in funzione dell'uso cui esso dovrà andare incontro. Ai fini della sua attuazione il progetto sarà articolato in 3 fasi:

I: Analisi delle più diffuse e comuni patologie cui risulta soggetto l'edificio storico nella fase post restauro, in funzione delle tipologie costruttive, dei materiali lapidei o laterizi utilizzati e delle modalità dell'intervento di restauro subito. Tale attività prevederà come output una prima individuazione della tipologia di target, ovvero la definizione degli indicatori della presenza di patologie (umidità, sbalzi termici, freccia e deformazioni, etc.), oggetto delle successive fasi diagnostiche.

II: Identificazione delle modalità di test più idonee ed efficaci per diagnosticare i target precedentemente selezionati.

III: Approfondimento delle conoscenze relative alle NDT (Non Destructive Testing – NDT) , sulle quali si è già maturata significativa competenza, con particolare riguardo allo studio delle NDT che maggiormente si prestano alla diagnostica pre e post restauro finalizzata al funzionalizzazione del bene architettonico, quali ad esempio la termografia, l'endoscopia, i rilievi acustici, lo studio della radiazione luminosa, il monitoraggio del microclima e dei flussi interni delle masse d'aria, ed altre analisi non invasive capaci di fornire i dati necessari alla corretta conservazione e utilizzo dell'edificio storico.

## **B.3 Innovazione e prospettive di mercato**

*(Illustrazione dei livelli di innovatività individuati rispetto alle nuove attività da realizzare anche in termini di acquisizione di livelli più competitivi e di inserimento nel mercato - – Massimo 5.000 caratteri)*

Interattiva operando da quasi un ventennio nel settore dei beni culturali ha vissuto in prima persona l'evoluzione del mercato. I numerosi committenti pubblici e privati con i quali si è confrontata hanno negli anni espresso specifiche esigenze che vanno ben oltre la semplice "esposizione" del prodotto. Interattiva ha maturato la convinzione che per essere competitivi sul mercato occorra un costante aggiornamento sia metodologico, per quanto attiene le strategie comunicative, sia tecnico, per ciò che riguarda gli strumenti legati al monitoraggio e alla diagnostica del bene storico e storico-artistico. Le nuove attività che si intendono mettere in essere rappresentano un importante step per la competitività, consentirebbero di operare, in contesti oggi oggetto di indagine, in maniera multidisciplinare e al contempo accedere a fasce di mercato attualmente precluse. Operando, come nella maggior parte dei casi, in edifici storici sarebbe opportuno acquisire la capacità di leggere la struttura tramite l'interpretazione del quadro fessurativo applicato sia alle murature perimetrali sia alle coperture. Poter interpretare le reazioni che l'edificio storico pone in essere, quando viene coinvolto da processi di rifunzionalizzazione che impongono l'aggiornamento dell'ipiantistica tecnica. Quest'ultima evenienza si rende sempre più spesso necessaria in ottemperanza alle recenti normative sulla certificazione energetica. L'analisi del microclima viene eseguita sempre più spesso e i suoi risultati sono indice della qualità del sito dove si opera. Nel caso di sedi espositive l'analisi del microclima dev'essere necessaria sia per il confort dei fruitori sia per la tutela delle opere esposte. L'ottenimento di uno standard metodologico di monitoraggio basato su test non distruttivi consentirebbe a Interattiva di operare in un mercato vastissimo. Lo standard consentirebbe di operare tanto sul bene archeologico quanto sulla struttura in cemento armato.

#### **B.4 Esperienza già acquisita**

*(Indicazione delle esperienze già maturate in termini di ricerca e sviluppo – Massimo 5.000 caratteri)*

Interattiva è arrivata a formulare i parametri dei nuovi step di aggiornamento metodologico partendo dalle esperienze già maturate in termini di ricerca e sviluppo. A tale riguardo si segnala come Interattiva sia forse l'unica realtà in Sardegna, tra quelle che operano nel settore, ad eseguire regolarmente l'analisi termografica dei siti presi in carico. Tale indagine consente di individuare aree di discontinuità termica che innescano, se non individuate, processi prematuri di decadimento strutturale legati al deterioramento dei materiali lapidei. In linea con la dichiarata necessità di aggiornamento tecnico, Interattiva da diversi anni, offre una completa offerta di soluzioni legate alla illuminotecnica. Questa non rappresenta solo una necessità per i risvolti legati alla certificazione energetica, ma è una risorsa nel momento in cui una scorretta fonte di illuminazione può determinare un deterioramento di un dipinto o di un affresco il cui valore è spesso elevatissimo. Il monitoraggio ambientale è una costante del modus operandi e viene eseguita in maniera puntuale o su medio, lungo periodo tramite data logger che consentono di monitorare l'evoluzione microclimatica delle aree espositive. Particolare cura è riservata da Interattiva al rapporto tra bene esposto, fruibilità e sicurezza, a tale proposito sono stati realizzati sistemi espositivi che consentono la completa fruizione del bene senza precluderne la sicurezza. Interattiva è, leader di mercato per la realizzazione di diorami e supporti didattici ed espositivi.

FIRMA del Rappresentante/i legale/i<sup>i</sup>

Dott. Andrea Concas

Amministratore Unico Interattiva SRL

Luogo e data

Cagliari 06/02/2013

<sup>i</sup> La Scheda tecnica deve essere firmata e data dal rappresentante legale per le imprese singole, dal soggetto capofila e dai rappresentanti legali dei soggetti partner nel caso di Rete.